



*in*ARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

L'EQUILIBRIO DEI CONTI DI LUNGO PERIODO

DEL


SISTEMA PREVIDENZIALE DI INARCASSA

Allegati

9-10 febbraio 2012

Indice

Allegati

- 1. Metodi di calcolo della pensione a confronto**
 - 2. Il “pro-rata” in campo previdenziale**
- 

Allegato 1:

METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO



METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO

METODO DI FINANZIAMENTO

Nella previdenza di primo pilastro il metodo di finanziamento è a ripartizione:

- i contributi corrisposti da chi lavora servono per pagare le prestazioni periodo per periodo
- la eventuale presenza di capitale serve per finanziare le eventuali gobbe del sistema (aumento anomalo dei pensionati a fronte di un ridotto numero di ingressi) ovvero in caso di modifica del metodo di calcolo delle pensioni per finanziare il periodo transitorio

Il metodo di finanziamento non si modifica passando da un metodo di calcolo retributivo ad uno contributivo

METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO *(segue)*

1. “RETRIBUTIVO” *(in pillole)*

L'obiettivo è quello di assicurare una prestazione previdenziale idonea a garantire un tenore di vita adeguato a quello del periodo lavorativo.

È presente una pensione minima (funzione assistenziale)

- La prestazione è commisurata ai redditi prodotti in un certo numero di anni della vita lavorativa
- La formula di calcolo della pensione è

$$P = a \cdot R_p \cdot N$$

a = coefficiente

R_p = reddito medio pensionabile

N = anni di contribuzione

METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO *(segue)*

1. “RETRIBUTIVO”

- Per rendere il calcolo più o meno generoso si può quindi agire:
 - i) sul coefficiente**
 - ii) sul numero degli anni per il calcolo del reddito medio pensionabile**
 - iii) sull’anzianità contributiva.**

In assenza di un adeguato numero di nuovi ingressi con un reddito adeguato (e cioè quanto più si avvicina la fase di maturità della gestione) sorge il problema della sostenibilità dell’ente.

METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO *(segue)*

2. “ CONTRIBUTIVO ” *(in pillole)*

È un metodo di calcolo di tipo assicurativo che stabilisce uno stretto legame attuariale tra contributi versati e la speranza di vita residua al momento del pensionamento.

Gli obiettivi che consente di raggiungere sono:

- l'equilibrio finanziario;
- l'equità intergenerazionale.
- La formula di calcolo della pensione è

$$P = M \cdot ctd$$

M = montante dei contributi versati nel corso dell'intera vita capitalizzati

ctd = coefficiente di trasformazione

- L'adeguatezza dipende esclusivamente dai contributi versati e dal loro rendimento.

METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO *(segue)*

2. “CONTRIBUTIVO”

- I parametri che intervengono nel calcolo della pensione sono:
 - i) l’aliquota contributiva;**
 - ii) il tasso di rendimento dei contributi**, parametrato ad indici macroeconomici in un sistema a ripartizione (1° pilastro), mentre in un sistema a capitalizzazione è parametrato ai rendimenti (2° pilastro);
 - iii) il coefficiente di trasformazione del capitale in rendita** (legato all’età di pensionamento e, di conseguenza alla speranza di vita residua).

- L’INPS è totalmente a ripartizione, le Casse previdenziali in realtà sono parzialmente capitalizzate.

METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO *(segue)*

2. “CONTRIBUTIVO”

•Per incrementare l'importo delle Prestazioni si può:

- ⇒ aumentare l'aliquota del contributo soggettivo;
- ⇒ inserire nel montante una quota del contributo integrativo (legge Lo Presti)
- ⇒ incrementare volontariamente il montante con contribuzione volontaria

•Assistenza / solidarietà

- ⇒ nel contributivo, non è prevista pensione minima

METODI DI CALCOLO DELLA PENSIONE A CONFRONTO *(segue)*

2. “CONTRIBUTIVO”

- Equità intergenerazionale nel periodo di transizione (da un sistema retributivo ad uno contributivo) con interventi sulle prestazioni di coloro che hanno ricevuto prestazioni interamente retributive:

- ⇒ contributo di solidarietà richiesto ai pensionati (presente nel Decreto “salva Italia”)

- ⇒ non adeguamento delle pensioni di importo superiore a tre volte la pensione sociale (presente nel Decreto “salva Italia”)

Allegato 2:

IL “PRO-RATA” IN CAMPO PREVIDENZIALE



IL “PRO-RATA” IN CAMPO PREVIDENZIALE

- Modalità di introduzione di modifiche normative che riguardano il calcolo della pensione
- A decorrere dall’entrata in vigore del provvedimento (o comunque da una certa data), la prestazione pensionistica è calcolata in *due quote*:
 - normativa previgente (“vecchie regole”), per le anzianità contributive maturate fino a quella data
 - nuova normativa (“nuove regole”), per le anzianità contributive maturate successivamente a quella data

IL “PRO-RATA” IN CAMPO PREVIDENZIALE *(segue)*

Sistema pensionistico pubblico generale

- Metodo “contributivo:
 - L.335/1995 (c.d. Riforma Dini): applicazione pro-rata
 - con esenzione degli iscritti con almeno 18 anni di anzianità contributiva):
rimasti nel “retributivo data
 - L. 214/2011 (Governo Monti):
 - estensione a tutti del contributivo in forma pro-rata

IL “PRO-RATA” IN CAMPO PREVIDENZIALE *(segue)*

Pro-rata nelle Casse private di previdenza

Riferimenti normativi

- L. 335/1995 (art. 3, comma 12)
 - Introduce il principio del pro-rata
- Legge finanziaria per il 2007 – L. 296-2006 (art. 1, comma 763)
 - Mantiene il riferimento al principio del pro-rata
 - *“avendo presente il principio del pro rata in relazione alle anzianità già maturate rispetto alla introduzione delle modifiche derivanti dai provvedimenti suddetti e comunque tenuto conto dei criteri di gradualità e di equità fra generazioni”*
- L. 214/2011 (Governo Monti) (art. 24, comma 24)
 - Passaggio al **metodo di calcolo contributivo in forma pro rata** in assenza di equilibrio finanziario (saldo previdenziale su 50 anni)
 - Introduce un contributo temporaneo a carico dei pensionati in assenza della sostenibilità

IL “PRO-RATA” IN CAMPO PREVIDENZIALE *(segue)*

Pro-rata nelle Casse private di previdenza

Calcolo della quota di pensione retributiva

- Nel sistema pubblico generale al fine di calcolare la quota di pensione con il sistema retributivo i redditi di riferimento sono quelli ***immediatamente precedenti il pensionamento***
- In altri sistemi (*ad es. quello dei Dottori Commercialisti*) al fine di calcolare la quota di pensione con il sistema retributivo i redditi di riferimento sono ***quelli che precedono l'anno di cambio del metodo*** di calcolo della pensione

IL “PRO-RATA” IN CAMPO PREVIDENZIALE *(segue)*

Pro-rata nelle Casse private di previdenza

Calcolo della quota di pensione contributiva – il coefficiente di trasformazione (cdt)

Nella previdenza pubblica italiana il cdt tiene conto della speranza di vita al pensionamento e incorpora il tasso di crescita del PIL di lungo periodo (stimato nell'1,5% reale)

- *sono rivisti, in modo automatico e con cadenza triennale, in base all'incremento dell'aspettativa di vita media*
- *dal 2019 rivisti con periodicità biennale (Manovra Monti)*

Nella previdenza pubblica svedese il cdt viene calcolato per coorti in modo da rendere indifferente l'età di pensionamento (anticipazione o posticipazione dell'età)